

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO
PREVISTI DALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 1 GIUGNO 2016
"Grandi Progetti R&S – PON IC 2014/2020" – Agenda digitale o Industria sostenibile**

IMPRESE START UP INNOVATIVE**1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA PROPONENTE**

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione impresa:

Natura giuridica:

Stato:

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome:

Nome:

Sesso: M [] / F []

Data di nascita: .../.../....

Provincia:

Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario:in qualità di¹**3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000**Il sottoscritto, in qualità di¹dell'impresa start up innovativa,**DICHIARA CHE IL SOGGETTO CO-PROPONENTE**

- a) è un'impresa start up innovativa ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- b) (*per le start up innovative residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle imprese;
- c) (*per le start up innovative non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritto nel relativo registro delle imprese;
- d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- e) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dal MiSE;
- g) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- h) non ha avviato, alla data di presentazione della presente domanda, il progetto di ricerca e sviluppo proposto;

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

- i) non ha richiesto o ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;
- j) non è risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;
- k) è iscritto, ovvero non è iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 13 luglio 2016, n. 26166 relativo al rating di legalità con il punteggio²;

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto co-proponente possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:
 - piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa: *micro* impresa
 - media impresa;
 - grande impresa;
- che non ha presentato altre domande di agevolazioni a valere sulle risorse previste dal Decreto MiSE 1 giugno 2016 “Grandi progetti R&S” Agenda digitale/Industria sostenibile tali da superare il limite di 40 milioni di spese e costi ammissibili per il medesimo intervento agevolativo.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di assumere l'impegno di comunicare al Ministero dello sviluppo economico l'eventuale revoca o sospensione del rating di legalità, di cui al regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato adottato con delibera del 13 luglio 2016, n. 26166, che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data della presente domanda e la data dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 11, comma 3 del Decreto MiSe del 1 giugno 2016;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA DIGITALE

² Indicare il punteggio del rating di legalità nel solo caso di iscrizione all'elenco.